

UNA FOTO UN SORRISO



Una giornata al Meyer per sostenere l'ospedale con l'amore dentro. Tanti bambini e molte famiglie presenti per tutto il giorno all'interno dell'ospedale pediatrico più famoso d'Italia. Clown, animali, musica e personaggi famosi come Leonardo Pieraccioni e Laura Torrisi a rispondere alle tante domande che i piccoli hanno rivolto loro. Ma soprattutto tanti sorrisi che si sono uniti a tanti avvenimenti resi possibili dai volontari e dai partner del Meyer. A dare sorrisi anche la onlus Regalami Un Sorriso << Per noi è stato un grande onore essere presenti nel programma ufficiale della festa dell'ospedale Meyer – spiega Piero Giacomelli, presidente del gruppo Regalami Un Sorriso – abbiamo effettuato il servizio fotografico e la stampa gratuita delle foto a tutti i bambini presenti. L'iniziativa è stata chiamata “Una foto un sorriso” e proprio ad inizio anno abbiamo già contribuito ad aiutare l'ospedale e cercheremo di farlo sempre più con altre iniziative perché vedere i bambini sorridere è qualcosa di straordinario>>. Tanti si sono accalcati quando sono arrivati Pieraccioni e la Torrisi nella Hall Serra e tra le tante domande hanno fatto è venuta fuori una news sul film Il Ciclone << Il Ciclone doveva essere ambientato negli anni '40 e nella prima stesura doveva essere un gruppo vocale napoletano ad arrivare in Toscana – spiega Pieraccioni – poi Giovanni Veronesi mi ha fatto cambiare idea con le ballerine di Flamenco e l'ambientazione nei nostri anni perché i film in costume costavano di

più. E così è nato il successo del Ciclone>>.Tanti avvenimenti con i clown, lo spettacolo di falconeria, la musica classica della Scuola di Fiesole, i Large Street Band, i Banana Split oltre a balletti e favole. Tutto con il sorriso dei bambini e delle loro famiglie. Una bella giornata che fa capire che si può aiutare gli altri anche sorridendo. (Vezio Trifoni)



C'ERA PURE IL PIERACCIONI

Questo per celebrare la grande festa Meyer, l'ospedale pediatrico tanto caro a Firenze e famoso in tutto il mondo per il suo elevato livello professionale ed umano a dir poco all'avanguardia. Testimonial dell'iniziativa è stato l'attore Leonardo Pieraccioni.

'In questa moderna struttura, sotto queste arcate piene di luce, e' quasi difficile pensare di essere in un ospedale. Il Meyer e' l'immagine del nuovo, dell'effecenza - ha affermato l'assessore alla sanita' Daniela



Scaramuccia -, eppure si tratta d'un complesso sanitario che da oltre un secolo interamente dedicato alla cura e alla promozione della salute di bambini e adolescenti. Un impegno che il Meyer, proprio per la sua missione, ha garantito a migliaia e migliaia di famiglie, con lo sguardo continuamente rivolto verso il futuro, alla ricerca e all'innovazione'. . 'E' merito di tutti gli operatori - ha continuato l'assessore - se il Meyer e' diventato la punta di eccellenza di una rete pediatrica che ci consente di curare al meglio i bambini toscani, e non solo: un bambino su quattro che ogni anno viene ricoverato qui arriva da altre regioni. Voglio rivolgere un ringraziamento anche a tutte le associazioni, che con il loro costante impegno contribuiscono a far si' che il Meyer sia un punto di riferimento per tutti'.

La capacità di attrazione del Meyer deriva non solo dalla elevata qualità dell'assistenza, ma anche dalla ricerca scientifica che il Meyer ha saputo sviluppare, investendo sui giovani. "Sotto il profilo della ricerca – sottolinea Daniela Scaramuccia – il Meyer è il primo centro ad avere bandito un premio, dedicato ad Anna Meyer, che mira a far emergere le nuove leve della ricerca scientifica in ambito pediatrico. Un riconoscimento che andrà a tre giovani ricercatori del Meyer con meno di 40 anni, autori delle migliori pubblicazioni dell'ultimo biennio. Un'iniziativa che ricade positivamente sull'assistenza clinica dei piccoli pazienti".

Il direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria Meyer, Tommaso Langiano, ha ringraziato "le autorità, che ci sono sempre più vicine con la parole e con i fatti", e ha invitato tutti i presenti a girare l'intero ospedale: "Questa giornata testimonia la nostra volontà di farci conoscere. La trasparenza è un dovere delle istituzioni. Farci conoscere è un forte stimolo a colmare il gap tra come siamo e come vorremmo essere".

Langiano si è a lungo intrattenuto con Piero Giacomelli e con tutti i membri della Onlus, il past presidente del Lions Club Prato Malaparte Avvocato Sansonetti ringraziandoli per il notevole contributo economico garantito all'ospedale fiorentino e con i Lion presenti .

La giornata di ieri è stata una giornata a dir poco intensa da tutti punti di vista: basterà ricordare che i visitatori della struttura di Careggi sono stati bel oltre 7000. E per i piccoli pazienti è stata una grande festa.

Una festa , direbbero le fiabe, con musicisti, falconieri e dame, principi e giocolieri, mangiatori di fuoco e calcianti. Già perché c'eran pure i giocatori della Fiorentina. Insomma una giornata alla grande, una giornata a dir poco fuori dalle righe. In senso positivo, naturalmente. Niente di meglio per festeggiare il compleanno del Meyer.